



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

**Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE INTEGRALE (FULL RISK) DEGLI IMPIANTI ELEVATORI ASCENSORI
MONTACARICHI, MONTASCALE E PIATTAFORME ELEVATRICI PER DISABILI INSTALLATI NEGLI EDIFICI
AD USO PUBBLICO DI PROPRIETÀ O PERTINENZA COMUNALE BIENNIO 2023-2025.**

SCHEMA DUVRI



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza**

IL PROGETTISTA

IL RUP

INDICE

1. PREMESSA
2. UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI – AREE DI INTERVENTO-.
3. IDENTIFICAZIONE SOGGETTI E RUOLI EX DLGS. 81/2008
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITÀ LAVORATIVE DELL'APPALTATORE
5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO
6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE
7. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA
8. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA
9. PRESCRIZIONI



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici
Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 26, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa appaltatrice del servizio di manutenzione e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa appaltatrice del servizio di manutenzione dovrà fornire i servizi oggetto di appalto; contiene inoltre l'indicazione degli oneri per la sicurezza necessari per attuare tali misure da non assoggettare a ribasso in fase di gara. Si precisa che nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (interferenze che possono coinvolgere anche gli utenti delle sedi oggetto dell'appalto), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 81/08 (valutazioni dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, visite mediche, presidi medicali, ecc) , e consegnare al Comune di Lecco, prima dell'inizio dei lavori, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi. In



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

questa fase, l'impresa aggiudicataria può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza, senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente appalto comprende delle sedi in cui operano lavoratori facenti capo ad un datore di lavoro che non coincide con il committente (istituti scolastici, uffici direzionali sedi decentrate, edifici pubblici e di uso pubblico ecc); per tale motivo, ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 3-ter, il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il presente DUVRI riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si rendesse necessario apportare varianti al contratto che comportino modifiche nello svolgimento delle attività tali per cui si potrebbero configurare nuovi potenziali rischi da interferenze, il Comune di Sesto San Giovanni procederà ad adeguare il DUVRI alle sopravvenute modifiche

2.UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI – AREE DI INTERVENTO-.

L'area interessata dai lavori è dislocata nel territorio Comune di Sesto San Giovanni per via del fatto che le opere interessano la manutenzione programmata full risk di impianti ascensori montascale e piattaforme elevatrici a servizio degli immobili comunali, come meglio dettagliato nelle seguenti tabelle:

IMPIANTI ELEVATORI IN APPALTO:

vedere articoli 30 e 31 del capitolato speciale di appalto.

3. IDENTIFICAZIONE SOGGETTI E RUOLI EX DLGS. 81/2008

ENTE APPALTANTE

Ragione sociale: Comune di Sesto San Giovanni

Sede: Piazza della Resistenza, 20 20099 Sesto San Giovanni

C.F. e P.I. 00623530136

Tel.: 0224961



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici
Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

PEC

COMMITTENTE

Arch. Antonio Di Giorgio

Direttore del Settore Territorio e Lavori Pubblici.

Comune di Sesto San Giovanni

RUP

arch. Antonio Di Giorgio

Direttore esecuzione del contratto

geom. Stefano Lucarini

2. Impresa appaltatrice

Impresa

aggiudicataria:

Sede legale

Sede amministrativa

Recapito telefonico Tel. Fax

Rappresentante legale

Datore di lavoro

RSPP

RLS

Medico competente

Responsabile

tecnico/referente

datori di lavoro degli immobili in cui sono installati gli impianti oggetto di appalto:

1 EDIFICIO.....

Dirigente scolastico.....

RSPP.....

RSL.....

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

medico competente.....

2EDIFICIO.....

Dirigente scolastico.....

RSPP.....

RSL.....

3EDIFICIO.....

Dirigente scolastico.....

RSPP.....

RSL.....

4EDIFICIO.....

Dirigente scolastico.....

RSPP.....

RSL.....

5EDIFICIO.....

Dirigente scolastico.....

RSPP.....

RSL.....

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PRESENTE APPALTO E UBICAZIONE DELLE LORO SEDI

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITÀ

LAVORATIVE DELL'APPALTATORE

Scopo dell'appalto è garantire l'effettuazione di tutti i controlli e verifiche periodiche obbligatorie, ai sensi della vigente normativa (con particolare riferimento al D.P.R. 30.04.1999, n. 162 e s.m.i.) nonché la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti ascensore, montacarichi, servoscala, montavivande ed affini installati negli edifici di proprietà e/o competenza comunale, compresa la riparazione – con sostituzione ordinaria di alcune delle apparecchiature non più idonee al normale utilizzo – al fine di mantenere in perfetta efficienza e garantire il perfetto funzionamento di tutti gli impianti.

Gli impianti installati in edifici di proprietà e/o competenza comunale, sono attualmente quelli



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

indicati nel capitolato speciale del servizio e successivo contratto, riportati nelle tabelle soprastanti. Il DUVRI verrà integrato in caso di aggiunte di nuovi impianti nel periodo contrattuale. La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione dell'intervento, dovrà concordare modalità e tempi di esecuzione con la committenza al fine di evitare ogni disservizio nell'attività scolastica o direzionale ed eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, gli eventuali rischi da interferenze. L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche dovrà avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'accesso e per l'uscita dei bambini dal plesso o comunque previa verifica della non presenza di bambini nell'area esterna interessata dal percorso dei mezzi. Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) di un addetto atto a verificare che non possa verificarsi la presenza di persone nell'area di manovra o la introduzione di persone non autorizzate nell'area scolastica. In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali e scolastiche dovrà essere limitata ai 5 km/h; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili. Durante l'accesso e il transito negli edifici, i dipendenti della ditta incaricata saranno comunque accompagnati da un addetto del plesso scolastico/ufficio pubblico, che impedirà eventuali ulteriori interferenze con altri appalti in corso presso quella stessa sede. In particolare, le vie di fuga verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre e ben definite, senza arrecare pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio. A fronte di interventi complessi, eventuali ulteriori indicazioni relativi ad aspetti di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione del servizio, potranno essere formulati dalla Ditta aggiudicataria e concordati con la committenza attraverso un apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà garantire che il proprio personale sia munito di idoneo mezzo di riconoscimento immediato ed abbia sempre con sé un documento d'identità persona.

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

dell'azienda committente: Sede Comunale / ambienti con presenza di pubblico:

Elenco Rischi Misure di Prevenzione

Elettrocuzione Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato.

Inalazione polveri, fibre, gas, vapori Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

Radiazioni non ionizzanti, Prima dell'attività segnalare, delimitare e perimetrare con apposite schermature, quando possibile, la zona di svolgimento delle lavorazioni- le persone non direttamente interessate alle attività in questione devono essere tenute lontane dalle zone di lavorazione · tutti i presenti devono essere informati sulla modalità operative da porre in essere per evitare l'esposizione a radiazioni · tutti gli operatori devono essere preventivamente informati e formati sulle modalità di corretto svolgimento delle attività e sulla necessità di impiego dei DPI. Durante l'attività gli addetti devono utilizzare i filtri oculari opachi inseriti nei dispositivi di protezione individuali idonei allo scopo occorre evitare di rivolgere lo sguardo non adeguatamente protetto verso la fonte delle radiazioni e proteggersi dalle radiazioni termiche prodotte durante le lavorazioni gli addetti devono utilizzare i guanti ed indossare abbigliamento adeguato Pronto soccorso e misure di emergenza: · le radiazioni ultraviolette, oltre a provocare bruciature analoghe al colpo di sole, attaccano la congiuntiva della cornea le radiazioni infrarosse



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici
Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

comportano mal di testa e cataratte le radiazioni visibili, oltre ad abbagliare, possono provocare danni alla retina · in caso di insorgenza di tali sintomi è necessario ricorrere all'assistenza medica; può essere utile nell'immediato condurre l'interessato in ambiente fresco e ventilato, applicare compresse fredde e somministrargli eventualmente un antinevralgico ·

Sorveglianza sanitaria tutti gli addetti sono sottoposti a visita medica preventiva e periodica secondo la periodicità prevista dal vigente ordinamento

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene. I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso. Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: · lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari · la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo · il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori. Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno. Ogni intervento manutentivo dovrà essere comunicato al datore di lavoro della struttura in cui è ubicato l'impianto, sia esso impianto elevatore o servo scala o piattaforma elevatrice con almeno tre giorni di anticipo, fatto salvo che si tratti di interventi urgenti che vengono richiesti dal personale che fruisce dell'impianto alla società aggiudicataria del servizio di manutenzione programmata. I datori di lavoro presenti contemporaneamente all'interno dell'edificio al fine di scongiurare



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

qualsiasi possibile interferenza dovranno cooperare tra loro le azioni di informazione necessarie a conoscere i rischi specifici delle loro attività e decidere le azioni e i dispositivi da mettere in campo anche a salvaguardia del personale che opera nella struttura e tutti i soggetti che la frequentano essendo locali destinati al servizio del pubblico.

6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Misure di Prevenzione Note Descrizione Misure di Prevenzione Provvedimento Adottato Note
I lavori di manutenzione sono eseguiti all' interno/esterno del luogo di lavoro Ogni attività interna all' edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro della Committente. I lavori di regola sono svolti all'interno degli immobili comunali, ma durante l'orario di pausa a meno che non riguardino interventi di emergenza irrimandabili necessari per estrarre persone rimaste intrappolate in cabine o piattaforme a seguito di guasto improvviso degli impianti.

esecuzione dei lavori durante l' orario di lavoro dell'azienda committente

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.

I lavori sono svolti durante l'orario di pausa E' previsto l'utilizzo di sostanze chimiche: vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (si fa riferimento alle schede di sicurezza delle sostanze chimiche impiegate ecc. essere presente in sito insieme alla



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze

6 bis rischi specifici connessi all'esecuzione degli interventi manutentivi in appalto esemplificativi e non esaustivi da integrare con i contenuti del POS a cura dell'impresa aggiudicataria:

Nell'esaminare il problema della sicurezza sul lavoro è indispensabile riflettere sul fatto che nessuna regola, norma, attrezzatura o procedura operativa può sostituire un corretto approccio al lavoro: questo lavoro è, di fatto, pericoloso; è infatti necessario, per l'esecuzione di operazioni anche molto semplici, lavorare con tensioni pericolose, con macchinari di potenze significative, in ambienti (vani di corsa, ponteggi, ecc.) con elevato rischio di caduta: la premessa indispensabile ad ogni tipo di discorso riguardo la sicurezza riguarda quindi l'approccio al lavoro da parte di chi lo esegue: lavorare sempre con calma, pensando sempre bene prima di fare qualsiasi operazione a quello che si sta facendo ed ai rischi che si possono generare, ai pericoli che si possono correre personalmente, o far correre ad altre persone o a eventuali danni che si possano procurare a cose; a tal proposito giova ricordare che il manutentore è persona "patentata", riconosciuta cioè competente da una commissione di funzionari pubblici, ad eseguire le operazioni connesse all'attività manutentiva: tale situazione determina, quindi, una attribuzione di responsabilità, in caso di infortunio, non solo sui dirigenti ed i preposti alla sicurezza, ma anche sugli operatori stessi. Le Norme generali da seguire nell'esecuzione del lavoro sono le seguenti:



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

- 1) Evitare di movimentare direttamente con teleruttori di marcia la cabina dell'impianto se non si è sicuri che le porte siano chiuse e bloccate, specie se si è soli o se non c'è collegamento "vocale e uditivo" certo con il compagno. Usare la chiave di emergenza evitando di cavallottare, se possibile, circuiti di sicurezza; comunque non cavallottare mai più di un circuito di sicurezza alla volta. Nel raro caso fosse indispensabile eseguire tale manovra, avere sempre cura di essere almeno in due operatori, e che non vi siano pericoli per eventuali utenti. Usare ferri e strumenti del mestiere in buone condizioni; nel caso che gli stessi possano essere pericolosi, provvedere prima dell'uso alla riparazione dell'arnese; nel caso non sia possibile evitare di usare l'arnese, segnalare in ufficio il problema.
- 3) Usare i cartelli di "FUORI SERVIZIO".
- 4) Non salire mai sul tetto di cabina di impianti in chiostrina o in vano aperto, anche se sugli stessi c'è la bottoniera di manutenzione; per la lubrificazione delle guide provvedere abbassando un po' la cabina ad ogni piano e lubrificando le stesse con oliatore. Nel caso sia indispensabile lavorare sopra il tetto di cabina, usare la cintura di sicurezza. Nessuna urgenza può giustificare il mancato rispetto di questa disposizione. Inoltre, mai lavorare da soli in queste condizioni; se si presentasse la necessità lavorare sempre con l'aiutante.
- 5) Evitare di eseguire registrazioni, pulizia o lubrificazione di organi meccanici in movimento,
- 6) come freni, pulegge ecc. quando vi sia pericolo di impigliamento, cesoiamento, schiacciamento, ecc., ma assicurarsi che l'impianto non possa partire (togliendo corrente o usando gli interruttori di stop).
- 7) Evitare assolutamente quando ci si trovi sul tetto di cabina di impianti duplex, di passare dal tetto di cabina di un impianto a un altro se non si è assolutamente certi che i due impianti non possano in nessun modo partire. È anzi vietato eseguire in ogni caso questa manovra.
- 8) Prestare la massima attenzione, quanto si è sopra il tetto della cabina e ci si muove con la bottoniera manutentiva, a non sporgersi oltre la proiezione del tetto della cabina, per evitare di urtare lame taglia flusso, commutatori, fine corsa, ecc.
- 9) Quando si è soli, nell'eseguire chiamate o manutenzione, evitare di lavorare negli spazi di extra



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici
Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

corsa superiore o nel fondo fossa con la cabina al piano, per evitare, in caso di guasto o di mancanza di tensione, di rimanere bloccati in questi spazi.

10) Anche un eccessivo zelo può essere dannoso; ricordarsi sempre che, quando un guasto è di difficile soluzione, è preferibile rivolgersi in sede e chiedere aiuto a tecnici più esperti, piuttosto che passare troppo tempo nel tentativo di risolvere il problema, magari eseguendo anche manovre pericolose.

11) Usare gli strumenti per l'uso che è a loro destinato: non usare cacciavite come scalpelli, pinze come martelli, forbici come cesoie, ecc.

12) Le attrezzature vanno usate solo in maniera corretta: in particolare non usare MAI la smerigliatrice o frullino senza occhiali, né la saldatrice ad arco senza la maschera ed i guanti e lo scalpello senza guanti.

ANALISI DEI RISCHI

- Danni da ambiente nocivo
- Urto
- Caduta
- Cesoiamento
- Elettrocuzione
- Schiacciamento
- Impigliamento
- Movimentazione manuale dei carichi

conviene anche evidenziare che esiste un rischio, accentuatosi nel corso degli ultimi anni, che pur non essendo connaturato con l'attività di qualunque ditta "ascensorista", può determinare gravi rischi per i lavoratori: ci si riferisce esplicitamente al rischio di pungersi con siringhe infette gettate nei fondi-fossa degli impianti, o nello spazio in cabina tra il celino ed il soffitto. A tale riguardo si raccomanda, pertanto:

- di porre la massima attenzione nello scendere nei fondi fossa e scendere solo con scarpe antinfortunistiche;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

- di non rovistare mai a mani nude tra le cartacce che spesso vengono gettate nelle fosse e di evitare assolutamente, nel caso si ravvedano tracce (carte di fiale di acqua distillata, siringhe o custodie delle stesse, mezzi limoni ecc.) di scendere nel fondo fossa, dandone immediato avviso in ufficio;
- di non rovistare mai a mani nude nello spazio tra il soffitto ed il contro-celino delle cabine degli ascensori.

Urto

I danni da urto si hanno quando una qualunque parte del corpo colpisce o viene colpita da elementi duri e con un'energia sufficiente a determinare lesioni gli urti subiti possono determinare semplici contusioni fino a conseguenze estreme.

Le parti del corpo più soggette ad urti sono:

- Le mani: vi è pericolo di urto quando si adoperino martelli o quando, ad esempio, si stringono bulloni con chiavi che "sfuggono", ecc.;
- I piedi: vi è pericolo per essi soprattutto quando si trasportano pesi e la loro caduta interessa le dita e la parte più esposta del piede;
- La testa: il maggior pericolo per la testa consiste nel ricevere urti dovuti alla caduta dall'alto di corpi estranei, tale rischio è evidentemente maggiore quando si lavora in cantiere, mentre quando si esegua la normale manutenzione lo stesso rischio è ridotto.

Le migliori difese consistono nell'uso di attrezzatura adeguata, in buone condizioni, e nell'uso costante dei Dispositivi di Prevenzione Individuali (DPI) quali:

- Le scarpe antinfortunistiche
- L'elmetto
- I guanti (quando il lavoro lo consenta)

Inoltre ci si richiama a una buona manutenzione degli attrezzi in dotazione ai dipendenti e ad un uso degli stessi corretto: esempio tipico di rischio di infortunio da urto è l'uso di cacciavite come scalpelli, l'uso di chiavi inglesi di misura diversa dalla testa del bullone su cui si opera, ecc.

Caduta



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici
Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

Il pericolo di caduta è, nel lavoro dell'ascensorista, estremamente probabile; pensiamo ai montatori, ed alla possibilità di caduta dai ponteggi, oppure ai manutentori-riparatori, ed alla possibilità di caduta nel vano di corsa dell'impianto, anche durante le normali operazioni manutentive.

Esiste la possibilità di caduta quando esiste uno spazio non protetto di dimensioni sufficienti a consentire il passaggio di una persona: in tal senso il vano di corsa di un impianto già in esercizio, anche se in genere su tre lati non consente la caduta di una persona, risulta comunque pericoloso in quanto su almeno un lato (ad esempio su quello dove passa il contrappeso o dove c'è il pistone oleodinamico) esiste la possibilità di cadere da altezze pericolose.

Per ridurre al minimo i rischi di caduta occorre esaminare più in dettaglio diversi casi ed eventualità.

1. Nel montaggio di nuovi impianti la successione temporale della lavorazione è la seguente:
Prima fase: Installazione delle guide e della parte meccanica. Preparazione del vano di corsa, del locale macchinario. Il Cliente appronta tali spazi. Il Responsabile della Sicurezza (RS), direttamente o tramite delega, verifica la rispondenza degli spazi e delle misure al progetto, verifica inoltre la rispondenza dei ponteggi alle norme vigenti e la possibilità di usare il locale macchine come deposito attrezzi. Nel caso il contratto preveda che i ponteggi siano realizzati a nostra cura, il RS verificherà comunque la correttezza dell'esecuzione dei ponteggi stessi. Il tecnico che monta le guide, usando sempre i DPI, porrà particolare attenzione a non modificare i ponteggi, (es. eliminando le palanche) o ad assicurarsi con la cintura di sicurezza qualora sia costretto a lavorare in condizioni di pericolo. Una volta completato il montaggio della parte meccanica, chi ha montato il ponteggio provvederà allo smontaggio dello stesso, nel pieno rispetto delle precauzioni usate durante il montaggio dello stesso (DPI)

Seconda fase: Installazione delle porte, della cabina e dell'impianto elettrico in generale.

Questa seconda fase, in genere, viene svolta usufruendo della "piattina", cioè del fondo della cabina mobile opportunamente zavorrato per evitare, nel caso di impianti a fune, l'eccessivo sbilanciamento tra funi lato cabina e lato contrappeso, e, negli impianti oleodinamici, consentire



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

la discesa per gravità della cabina mobile.

Durante questa fase è ancora più rischioso cadere nel vano: è quindi obbligatorio verificare:

- il funzionamento del paracadute
- l'uso della cintura di sicurezza, che dovrà essere assicurata all'arcata portante, in maniera tale da evitare il più possibile disagi alle lavorazioni, ma in maniera tale da bloccare la caduta dell'operaio entro 1 metro.
- che l'arcata possa muoversi solo con il comando ad "uomo presente" azionato dall'operaio ad essa fissato con la cintura di sicurezza.

2) Durante le operazioni manutentive non si usa mai la cintura di sicurezza: in effetti, nel caso di vani chiusi, il rischio di caduta è minimo: si ritiene necessario, peraltro, raccomandare la massima prudenza rimanendo nella parte di tetto della cabina che affaccia verso le porte di piano piuttosto che sulla parte che affaccia verso il contrappeso o verso il cilindro oleodinamico, e di evitare, quando sussista il pericolo di caduta, di eseguire operazioni contemporaneamente al movimento dell'impianto.

Esempio pratico: per lubrificare le guide del contrappeso, muoversi con la bottoniera ispettiva, fermarsi, lubrificare un tratto delle guide e poi muoversi di nuovo evitando di compiere le due operazioni contemporaneamente.

Esistono, invece, casi in cui il pericolo di caduta è notevole, ad esempio ascensori con il vano in chiostrina o in vano scala o con vani molto grandi.

In tali casi è obbligatorio l'uso della cintura di sicurezza e garantire che l'ascensore possa muoversi solo con il comando ad "uomo presente" azionato dall'operaio legato alla cintura di sicurezza.

3) In ultimo è da ricordare che, a seguito di eventi straordinari (manovra a mano errata, cambio delle funi, ecc.), specialmente con impianti aventi porte a battente, manuali o semiautomatiche, può verificarsi il caso di porta di piano aperta in assenza di cabina mobile. Tale evenienza costituisce un grave pericolo per gli utenti: il tecnico ascensorista, in presenza di tale situazione deve prendere tutti gli accorgimenti necessari ad evitare rischi per gli utenti, tenendo presente che gli utenti possono essere persone non perfettamente abili e/o coscienti (ad esempio bambini, persone ipo-vedenti o non vedenti, persone con ridotte facoltà intellettive, ecc.).



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici
Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

Le precauzioni dovranno essere tali, quindi, da salvaguardare anche l'utente inesperto o incosciente: quindi, in caso di impossibilità a chiudere con la normale serratura elettromeccanica la porta aperta, occorrerà provvedere a bloccare la porta di piano in posizione il più chiusa possibile, ad esempio con una catenella e lucchetto, in maniera tale da impedirne l'apertura. Dopo di che occorrerà rimuovere al più presto le cause che determinano tale situazione pericolosa.

Cesoimento

Il cesoimento avviene quando una parte del corpo si viene a trovare tra elementi duri, paralleli e molto vicini che scorrono in direzioni opposte.

Poiché l'ascensorista si trova spesso in queste condizioni a rischio, il pericolo di cesoimento è da tenere in grande evidenza. Anche in questo caso distinguiamo i tipi di lavorazione:

1) Durante le operazioni manutentive il pericolo di cesoimento esiste quando:

- * ci si sposta sul tetto della cabina mobile;
- * si eseguono operazioni su parti in movimento (puleggia di trazione, registrazione del freno, ecc.).

Le precauzioni da prendere sono quindi estremamente semplici:

- non eseguire mai operazioni con macchinari in movimento quando ci si muove sul tetto di cabina;
- non sporgersi mai al di fuori della proiezione del tetto di cabina;
- fare attenzione ai dispositivi fissati in prossimità delle guide (es. lame tagliaflusso, commutatori, ecc.).

Quando si eseguono manovre di spostamento della cabina direttamente con i teleruttori di marcia, o con la valvola di discesa, assicurarsi che tutte le porte di piano e di cabine siano chiuse e che in cabina e sulla cabina non ci sia nessuno. In caso di persone chiuse in cabina, essere certi di poter disporre sempre di una buona comunicazione vocale/uditiva

2) Fermo restando quanto già indicato per la manutenzione, si evidenzia un maggior pericolo per le lavorazioni in fase di montaggio. In cantiere, specialmente durante le operazioni descritte nella



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

seconda fase di montaggio, (movimento con la piattina) spesso le lavorazioni avvengono in assenza delle porte di piano: corre pericolo la persona che si affaccia all'interno del vano. A tale proposito il RS, o suo delegato, evidenzierà il pericolo al responsabile di cantiere, invitandolo a prendere gli opportuni provvedimenti, mentre il montatore dovrà comunque muoversi con estrema circospezione.

In fase di montaggio è necessario, subito dopo aver montato la piattina, montare le porte di piano e le protezioni continue o adottare misure equivalenti.

3) In condizioni normali non esistono rischi di cesoiamento per persone terze: tuttavia si raccomanda di non eseguire MAI manovre di spostamento della cabina mobile azionando direttamente i teleruttori di marcia quando non è possibile essere certi che qualcuno non apra le porte di piano e tenti di entrare nell'ascensore. Giovinoltre ricordare che, anche in caso di ascensore a porte automatiche, l'aver escluso l'apertura delle porte non garantisce che qualche utente non tenti di aprire manualmente le porte e di entrare nella cabina nel momento in cui la stessa viene spostata dal locale macchine.

Elettrocuzione

L'elettrocuzione avviene quando l'organismo umano è attraversato da correnti pericolose. Le massime correnti alternate (più pericolose delle correnti continue e delle correnti ad altissime frequenze) che l'organismo umano può tollerare, per brevi istanti, sono dell'ordine di 10 mA, mentre correnti di 50 mA provocano l'arresto della respirazione, del battito cardiaco e la fibrillazione ventricolare.

L'ascensorista è esposto a tali pericoli; tali rischi si eliminano unicamente:

- non eseguendo mai lavorazioni su parti in tensione, neppure tensioni ritenute basse come quella di manovra (48-110 Volt), che spesso si ritengono non pericolose, in quanto potrebbero verificarsi condizioni che le renderebbero pericolose (es. umidità, mani bagnate o ferite, ecc.).
- Verificando periodicamente lo stato delle apparecchiature ad azionamento elettrico normalmente usate, ivi comprese le prolunghe, che non devono avere filature di sezione insufficiente, non devono presentare giunzioni posticce o mal eseguite, devono essere munite di filo di terra, avere le prese regolamentari, ecc.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

È opportuno che davanti ai quadri di manovra degli ascensori, particolarmente quelli non protetti contro contatti diretti, sia posta una pedana in materiale isolante.

A protezione degli utenti, oltre dei manutentori, è poi obbligatorio verificare l'efficienza dell'impianto di terra e degli interruttori differenziali installati, tramite il pulsante di TEST. In cantiere, durante le fasi di montaggio di impianti nuovi, occorre che vi sia la possibilità di sezionare i circuiti in prossimità del posto di lavoro e non di avere gli interruttori posti in luoghi lontani dal vano di corsa dell'impianto.

Schiacciamento

Lo schiacciamento è, tutto sommato, un rischio abbastanza improbabile: già il DPR 1497/63 (soppresso) e, ancor di più, le EN 81.1 e 2, oggi in corso le revisioni anno 1999, prevedono, in fossa ed in testata, degli spazi sufficienti ad accogliere una persona nel caso in cui, per evidente malfunzionamento, l'impianto non si fermi per effetto né degli interruttori di fermata, né per intervento degli interruttori di extra- corsa. Occorre, da parte dei manutentori, prestare attenzione a quei vecchi impianti che non hanno questi spazi di sicurezza, e ai quali, in conseguenza di ciò, sono stati applicati i dispositivi mobili di arresto in fossa e/o in testata. L'uso di tali meccanismi è obbligatorio ogni qualvolta si debba lavorare in fossa o sul tetto di cabina, evitando assolutamente di porsi in condizioni che possano determinare pericolo di schiacciamento: mai, ad esempio, far funzionare l'impianto rimanendo nella fossa dell'impianto con gli arresti mobili in posizione di riposo, anche se l'impianto è manovrato da un collaboratore.

Impigliamento

L'impigliamento è il tipico incidente che avviene quando, in presenza di organi in movimento, abiti, o parte di essi, vengono "catturati" e trascinati nel moto, con conseguenze anche tragiche. Giova ricordare che tale pericolo esiste anche per capelli troppo lunghi.

Ad evitare questo rischio, oltre a prestare molta attenzione quando ci si trovi in presenza di organismi in movimento (tipicamente in locale macchina, in locale rinvii, sul tetto di cabina di impianti in taglia, ecc.), evitando, come già segnalato, di mantenere o ispezionare organi in movimento; inoltre evitare di indossare, al posto della tuta fornita dall'azienda, abiti con baveri e



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

risvolti, o cravatte, o ciondoli, sciarpe, camicie completamente sbottonate, collanine, ecc.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO – rischi aggiuntivi COVID 19. qualora ricorra il caso

Prima di descrivere i criteri adottati per la valutazione del rischio, è utile ricordare che lo scopo della valutazione, o stima dei rischi, sia essa espressa in forma qualitativa che quantitativa, è quello di individuare le situazioni di rischio per le quali è opportuno adottare, in prima istanza, dei provvedimenti migliorativi effettivamente necessari, per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Gli stessi art.4 (Valutazione dei rischi) e art.89 (Contravvenzioni) del D.Lgs.626 evidenziano che l'obbligo della valutazione è finalizzato alla individuazione del programma di interventi (art 4 comma 2 lettera c).

Un primo livello di valutazione viene indicato per ogni area, laddove sono emerse delle carenze, riscontrate dai valutatori (viene indicato il livello standardizzato e il tipo di danno presumibile). A tutte le risultanze positive è stato assegnato, per convenzione, un valore trascurabile, e tale valutazione non è stata più riportata ai livelli superiori di aggregazione; sono state valutate, pertanto, solo le situazioni di rischio residuo.

Alle situazioni strutturali gravi (es. mancanza di protezioni, oppure non utilizzo dei D.P.I. di terza categoria), emerse dalla valutazione del rischio o stima del rischio, è stato applicato il massimo livello, in quanto si è ritenuto che la non conformità ad una norma prevenzionistica (D.P.R. 547/55, D.Lgs. 626/94, ecc.), non sia valutabile,

poiché tale carenza comporta, non un giudizio, ma un obbligo di intervento.

RISCHIO DA INFEZIONE COVID 19 –solo qualora ricorra il caso- l'azienda operante dovrà adottare tutte le misure di sicurezza recepite nel proprio DVR e indicarle sul proprio P.O.S. e di eventuali subappaltatori-sub fornitori.

7. valutazione dei costi della sicurezza

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici
Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

o dal mercato.

In fase di valutazione preventiva dei rischi da interferenza relativi all'appalto in oggetto, si indicano di seguito i costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza calcolati per tutto il biennio di durata del servizio di manutenzione. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante:

01 Sopralluogo iniziale in ogni stabile, mappatura con foto georeferenziata numerazione di tutti gli impianti in manutenzione, apposizione della targa con i riferimenti della ditta di manutenzione ed i numeri di emergenza attivi h 24 , sopralluoghi per presa visione dei rischi, riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestioni interferenze, briefing al personale addetto alla reception/custodia dell'immobile su come effettuare le chiamate e con che modalità avvisare il datore di lavoro della propria struttura sul programma manutentivo degli impianti, incontri tra RSPP e RSLetc su tutti gli impianti in appalto.

02 allestimento e delimitazione degli spazi di lavoro durante gli interventi programmati:

- delimitazione con transenne e nastro bianco rosso di piattaforma elevatrice, montascale, zona accesso al vano macchine e cabina al piano;
- apposizione di cartellonistica di divieto di accesso di pericolo e di lavori in corso con affissione sugli impianti montascale e piattaforme elevatrici e su tutte le porte di sbarco ai piani di ascensore fermo per manutenzione, se ricorre la necessità di operare a vano aperto su uno o più piani, nei piani in cui il vano deve rimanere aperto, oltre al moviere della società manutentrice fisicamente presente per evitare che nessuno si possa insinuare nel vano dovrà essere realizzata una bussola con pannelli in cartongesso REI 120 tale da rendere inaccessibile fisicamente la zona dei lavori- per tutta la durata dell'appalto - .

03 – protocollo COVID – **solo qualora ricorra il caso -**

la società appaltatrice è tenuta all'osservanza e applicazione dei protocolli COVID quale appendice al proprio POS e di eventuali subappaltatori-subfornitori POS e acquisizioni del DVR tutti i costi sono inclusi nel totale complessivo inerenti della sicurezza indicati di seguito.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

totale costi sopra descritti **oneri della sicurezza € 4.000,00** a corpo per il biennio di durata contrattuale del servizio di manutenzione.

8. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza. Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

8.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione: All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 112 Vigili del Fuoco .

comportamento di sicurezza. : In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi: Date l'allarme al personale in servizio dislocato nella reception dell'edificio in cui operate, in caso di edificio vuoto in quanto fuori servizio di apertura al pubblico Avvertite i Vigili del Fuoco – 112 abbandonate l'edificio e posizionatevi in un luogo sicuro o punto di ritrovo che trovate raffigurato sulle planimetrie di evacuazione affisse all'interno dell'edificio.

8.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione: la società appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03. Vostro comportamento di sicurezza: Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03. Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. Si

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**Settore Lavori Pubblici
Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza**

informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112 Pronto Soccorso.

9. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del D. Lgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

Sesto San Giovanni, Giugno 2023

IL PROGETTISTA